

Gruppo di Intervento e Studio nel Campo dell'Educazione Linguistica

propone il corso di formazione

SCOPRIRE LA PUNTEGGIATURA IN PROSPETTIVA VERTICALE, DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

“Tra i livelli linguistici che maggiormente necessitano di un’innovazione didattica vi è senza dubbio quello della punteggiatura. [...] Prima di tutto è indispensabile che ogni insegnante curi il proprio aggiornamento teorico [...] indispensabile anche per sfatare due luoghi comuni che, se permangono, fanno da zavorra al decollo di una didattica dell’interpunzione rinnovata ed efficace: la punteggiatura non ha regole e i segni di punteggiatura indicano le pause del respiro. Sono falsi entrambi...”

(Cignetti, Demartini, Fornara, Viale, *Didattica dell’italiano come lingua prima*, 2022, pp. 235-36)

PROGRAMMA

Primo incontro (online)

Martedì 17 ottobre 2023 – 17.15-18.45

Silvia Demartini (SUPSI Locarno): *Intuizioni e scoperte interpuntive, fra oralità e entrata nella lettoscrittura*

Secondo incontro (online)

Martedì 24 ottobre 2023 – 17.15-18.45

Simone Fornara (SUPSI Locarno): *Dagli usi standard agli usi avanzati: scoprire la punteggiatura e le sue funzioni nel testo, per superare il concetto di “pausa del respiro”*

Terzo incontro (Laboratorio in presenza)

Liceo Prati – Via Santa Trinità, 38 –Trento

Sabato 18 novembre 2023 – 9.00-12.00

Silvia Demartini e Simone Fornara: *Dalla teoria alla pratica: attività e percorsi per una nuova didattica della punteggiatura*

Sarà inoltre possibile condividere e discutere materiali, eventualmente elaborati e sperimentati dopo la conclusione del corso, in un incontro che si terrà in data da definire con le/gli insegnanti interessate/i.

Destinatari: Insegnanti di scuola dell’infanzia, scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado.

ISCRIZIONI: modulo al link <https://forms.gle/z6zYUnGTz64etCaG9>

Si rilascia attestato a chi ne farà richiesta.

Il GISCEL è incluso nell’elenco ministeriale (D.M. 177/2000) dei Soggetti accreditati per la formazione del personale della scuola (Decreto del 18 luglio 2005). Si fa presente che le iniziative di formazione sono riconosciute dall’Amministrazione e danno diritto, nei limiti della normativa vigente, al riconoscimento dell’esonero dal servizio del personale della scuola che vi partecipa. Le iniziative in questione si configurano come attività di formazione e aggiornamento (art. 64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola).